

Repertorio n. 64982

Raccolta n. 20317

Verbale di assemblea della società

INTERPORTO MARCHE S.P.A

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno venticinque del mese di luglio

25 luglio 2009

alle ore dodici e dieci

a Jesi, presso la sede di **INTERPORTO MARCHE S.P.A**, in via Coppetella n. 4.

Avanti a me, dott. GUIDO BUCCI, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, è presente il signor:

- **PESARESI ROBERTO**, nato a Filottrano il giorno 16 gennaio 1952 e domiciliato per la carica a Jesi, via Coppetella n. 4, codice fiscale PSR RRT 52A16 D597R.

Il comparente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara di agire nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società "**INTERPORTO MARCHE S.P.A**" con sede in Jesi, via Coppetella n. 4, capitale sociale euro 10.465.412, numero d'iscrizione nel registro delle Imprese di Ancona e codice fiscale: 01364690428.

Il medesimo mi dichiara quindi che è qui riunita l'assemblea della società suddetta per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. relazione del presidente sul programma di mandato: situazione e attività previste;

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica (non sostanziale) dell'art. 4 (oggetto sociale) dello Statuto Sociale;

2. Riduzione della riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08 convertito con modifiche dalla legge 2/2009, a copertura delle perdite.

Il componente mi richiede di redigere il relativo verbale, al che aderendo, io notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo tredici dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente il quale constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 10 dello statuto, mediante l'invio di lettere raccomandate in data 13 luglio 2009;

- che sono rappresentati dai rispettivi legali rappresentanti e per regolari deleghe conservate agli atti sociali, n. 15 soci, portatori complessivamente di euro 7.486.058 di capitale sociale avente diritto a voto, pari al 91,20% del capitale sociale sottoscritto e versato per almeno il 25%, che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo undici dello statuto;

- che del consiglio di amministrazione sono presenti il presidente

nella sua stessa persona ed i consiglieri Ignazio Ezio Callari, Otello Gregorini, Corrado Mariotti;

- che sono presenti tutti i componenti del collegio sindacale, dott. Roberto Mengarelli, Presidente, dott. Gilberto Gasparoni e dott. Fabrizio Faini, sindaci effettivi.

L'elenco dei soci presenti viene allegato a questo verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per volontà del comparente.

Il presidente dell'assemblea dichiara quindi di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e di avere verificato che l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione, per validamente deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Il presidente propone all'assemblea di trattare prima la parte straordinaria dell'ordine del giorno, e successivamente quella ordinaria.

L'assemblea approva.

Passando quindi alla trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, il presidente espone all'assemblea le ragioni che consigliano di procedere ad una modifica non sostanziale dell'art. 4 dello statuto sociale, al fine di una migliore e più chiara descrizione dell'oggetto sociale e delle attività esercitabili dalla società per il suo raggiungimento.

Indi il presidente chiede a me notaio di dare lettura del testo modificato dell'art. 4 dello statuto, come proposto dal consiglio di

amministrazione.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità di voti espressi per alzata di mano, senza voti contrari, né astenuti, in adesione alla proposta del consiglio di amministrazione

DELIBERA

Di approvare il seguente nuovo testo dell'art. 4 dello statuto:

"ARTICOLO 4 -

La società ha per oggetto:

- la progettazione e la realizzazione nel territorio del Comune di Jesi, anche attraverso i contributi previsti ed ottenibili dalle leggi nazionali e comunitarie, di un interporto, consistente in un sistema unitario di opere, di infrastrutture e di servizi principali, accessori e complementari, anche dislocati in altri territori, purché ad esso funzionali e connessi, complessivamente preordinati alla ricezione, movimentazione, custodia, magazzinaggio e smistamento di merci, materie prime, prodotti intermedi e finiti, nell'ambito di un sistema logistico territoriale integrato del trasporto merci nella regione;
- la gestione, diretta e indiretta, sia totale che parziale della intera opera interportuale e di tutte le attività, anche commerciali, connesse con l'esercizio dell'attività intermodale cui è destinato l'interporto.

A tal fine essa potrà compiere tutte le operazioni di carattere

industriale, commerciale, mobiliare, finanziario, agricolo e relative a servizi, quando tali operazioni siano ritenute dal consiglio di amministrazione necessarie ed opportune al conseguimento dell'oggetto sociale.

In particolare essa potrà:

- 1) Promuovere l'intermodalità in tutte le sue forme.
- 2) Acquistare aree, anche attrezzate, comprese la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi.
- 3) Costruire fabbricati, impianti, laboratori per attività industriali, commerciali e artigianali e servizi, depositi e magazzini.
- 4) Vendere, locare, concedere in leasing e ad altro titolo i terreni, fabbricati e gli impianti, nonché rami aziendali.
- 5) Assumere interessenze, quote e partecipazioni in società, imprese ed enti nazionali ed esteri aventi finalità analoghe, complementari od affini: potrà partecipare a consorzi e società consortili con scopi analoghi, affini o connessi ai propri.
- 6) Attuare quanto necessario alla definizione e al compimento di ogni rapporto, stipulare contratti di qualsiasi natura, determinare e concordare ogni clausola, condizioni giuridiche, economiche, tecniche e stabilire forme, condizioni e contenuti delle prestazioni contrattuali."

A questo punto il presidente mi deposita lo statuto aggiornato con la

deliberazione assunta dalla presente assemblea, statuto che io notaio allego a questo atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per volontà del comparente.

Passando alla trattazione del punto 2) della parte straordinaria dell'ordine del giorno, il presidente fa presente ai soci che il bilancio dell'esercizio 2008 si è chiuso con una perdita di euro 1.601.114,04, che, unita alle perdite portate a nuovo, ha comportato una perdita complessiva di euro 2.582.977,41 (duemilionicinquecentoottantaduemilanovecentosettantasette virgola quarantuno) e che l'assemblea ordinaria tenutasi prima della presente assemblea in sede di approvazione del bilancio ha deliberato di ripianare la perdita mediante l'utilizzo di parte della riserva ex D.L. 185/08, presente in bilancio per euro 9.969.320,63 (novemilioninovecentosessantatanovemilatrecentoventi virgola sessantatre). Il presidente aggiunge che la copertura delle perdite mediante la riduzione della riserva ex d.l. n. 185/2008 con deliberazione della presente assemblea straordinaria rende definitiva la riduzione e consente la distribuzione di utili senza necessità di reintegrare la riserva stessa.

Dopo adeguata discussione l'assemblea all'unanimità di voti espressi peralzata di mano

DELIBERA

- di ripianare le perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio

2008, ammontanti a euro 2.582.977,41
(duemilionicinquecentoottantaduemilanovecentosettantasette virgola
quarantuno), mediante riduzione di pari importo della riserva ex D.L.
185/2008, che passa così da euro 9.969.320,63 a euro 7.386.343,22
(settemilionitrecentoottantaseimilatrecentoquarantatre virgola
ventidue).

Null'altro essendovi da discutere e deliberare in parte
straordinaria, l'assemblea prosegue alle ore dodici e venticinque per
la trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il presente verbale viene ultimato nel mio studio in Ancona, via
Marsala n. 12, il giorno 28 luglio 2009, alle ore quattordici e
quindici.

Io notaio ho letto al comparente questo atto, da me scritto a
macchina e completato a mano su sette pagine di due fogli.

Viene sottoscritto alle ore quattordici e venti.

F.TI: ROBERTO PESARESI - GUIDO BUCCI.